

TORNATA DEL 6 MARZO 1858

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Relazione sull'elezione del collegio di Sanfront — Lettura di varie proteste, e conclusione per il convalidamento — Opposizioni del deputato Valerio e proposta d'inchiesta — Risposte e spiegazioni del relatore Tecchio — Osservazioni del ministro dell'interno e del deputato Bottero in difesa dell'elezione — Osservazioni del deputato Depretis e sua proposta per l'annullamento — L'elezione è annullata — Relazione sopra due petizioni.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente.

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recherebbe il seguito della relazione di petizioni, ma essendo presente il deputato Tecchio, che credo abbia in pronto la relazione sull'elezione del collegio di Sanfront, lo invito a venire alla ringhiera.

TECCHIO, relatore. Il collegio di Sanfront si divide nelle tre sezioni di Sanfront, Paesana, Revello: nell'una delle quali sono iscritti 69 elettori; nell'altra 111; nella terza 161: totale 341.

All'adunanza del 18 febbraio intervennero 37 elettori nella sezione di Sanfront, 72 in quella di Paesana, 95 in quella di Revello: totale 204.

I voti si ripartirono sopra tre candidati: l'avvocato Desiderato Chiaves, l'avvocato Antonio Musso di Oneglia, l'avvocato Riccardo Sineo.

Ottenne il Chiaves 90 suffragi, 10 dei quali nella prima sezione, 47 nella seconda, 33 nella terza.

Il Musso d'Oneglia ne raccolse 55, cioè nella prima sezione 12, nella seconda 1, e nella terza 42.

Il Sineo n'ebbe 47, cioè 12 nella sezione prima, 21 nella seconda, 14 nella terza.

Il complesso di questi voti ascende al numero di 192.

Vi ebbero inoltre sei voti *dispersi* (tre dei quali nella sezione di Paesana e tre in quella di Revello), quattro schede annullate (l'una delle quali in Sanfront, le altre in Paesana); e due schede nella sezione di Sanfront diedero luogo a dubitare se contenessero sufficienti indicazioni, l'una a favore del Chiaves, l'altra a favore del Musso.

Se ai 192 voti che si distribuirono fra i tre candidati si uniscono le sei schede disperse, le quattro annullate

e le due dubbie, si raggiunge il numero di 204, che è quello appunto degli elettori intervenuti nelle sezioni.

Nessuno dei candidati riuniva tanti suffragi quanti occorre, a seconda dell'articolo 92 della legge. Quindi fu indetta la seconda adunanza pel ballottaggio tra il Chiaves e il Musso.

Fu notato che, delle due schede dubbie di Sanfront, l'una parrebbe destinata al Chiaves, l'altra al Musso. E vuolsi eziandio avvertire che in Revello l'elettore Fiacchetti Giovanni Battista sostenne che *due* delle tre schede dall'ufficio annullate si dovessero attribuire al Chiaves. Si le *due* schede dubbie di Sanfront, come le *due* schede che il Fiacchetti assegnerebbe al Chiaves in Revello, sono unite ai rispettivi verbali dell'uno e dell'altro ufficio.

Ma è inutile discutere di quelle schede; giacchè, qualunque pur fosse la loro efficacia, e qualunque il candidato che le possa invocare, non veniva punto a cessare la necessità del secondo scrutinio tra i due candidati che nel primo superarono il Sineo.

Per questa stessa considerazione tornerebbe superfluo il decidere di un incidente che fu sollevato nella sezione di Revello circa la qualità elettorale di *Mondino Giovanni Battista di Envie*, uno dei 95 votanti.

Pare che, quando già era riposta nell'urna la scheda di quel *Mondino*, siasi riconosciuto che egli non è quel l'identico *Mondino Giovanni Battista di Envie* che sta iscritto nella lista degli elettori di Revello: e di ciò l'ufficio elettorale, con atto unito al verbale, muove lagnanza contro il Mondino, e contro l'elettore Fiacchetti, dal quale il Mondino sarebbe stato invitato a recarsi nella sala e a dar voto.

Ora, chi ricordi che al Chiaves furono dati 90 voti, 55 al Musso, 47 al Sineo, non può vedere che il voto dato dal Mondino (per quantunque illegittimo) non potè alterare la condizione dei competitori, e che rettamente fu pronunciato il ballottaggio tra Chiaves e Musso.